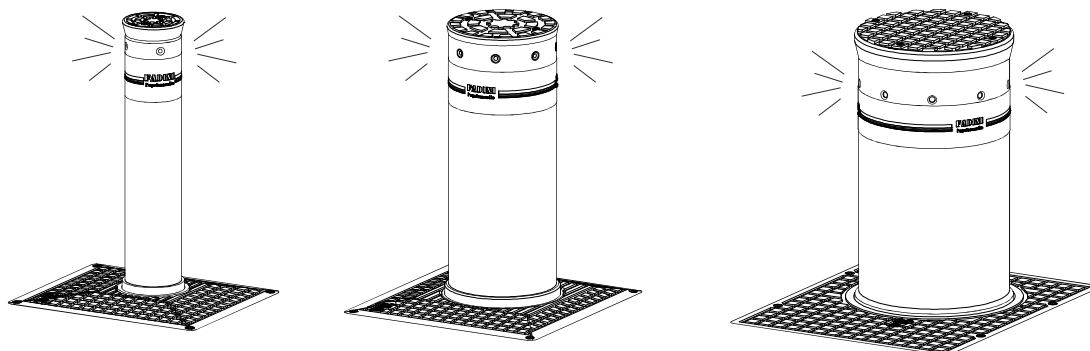


in conformità alla direttiva macchine 2006/42/CE  
e alle parti applicabili delle norme EN 13241-1, EN 12453, EN 12445



Tutte le rappresentazioni grafiche e i disegni di seguito riportati sono puramente indicativi, al solo scopo di aiutare schematicamente l'installatore nel redigere il fascicolo tecnico

**COSA COMPILARE E CONSEGNARE COPIA ALL'UTILIZZATORE FINALE:**

**1)**

**FASCICOLO TECNICO**

DOCUMENTO 1/4	SCHEMA E COMPONENTI DELL'IMPIANTO	pag. 70
DOCUMENTO 2/4	ANALISI DEI RISCHI	pag. 72
DOCUMENTO 3/4	VERIFICA DEGLI ACCESSORI DI SICUREZZA	pag. 74
DOCUMENTO 4/4	SEGNALAZIONE RISCHI RESIDUI	pag. 76

**2)**

**DOCUMENTO DI VERIFICA E COLLAUDO DELL'IMPIANTO** pag. 80

**3)**

**REGISTRO DI MANUTENZIONE** pag. 82

**4)**

**DICHIARAZIONE DI CONFORMITA' DELL'IMPIANTO** pag. 84

**5)**

**LIBRETTO ISTRUZIONE DELL'AUTOMAZIONE**



DI SEGUITO VENGONO DESCRITTI E SPIEGATI CON DEGLI ESEMPI PRATICI TUTTA LA DOCUMENTAZIONE CHE UN INSTALLATORE E' TENUTO AD ESEGUIRE E CONSEGNARE COPIA ALL'UTILIZZATORE FINALE. PER OGNI DOCUMENTO FARE UNA COPIA E COMPILARLA SECONDO GLI ESEMPI PROPOSTI



*La Meccanica Fadini non garantisce nessuna conformità CE e funzionalità sulle installazioni eseguite con attuatori, accessori di comando, di segnalazione e di sicurezza non originali Fadini. La Meccanica Fadini non si assume responsabilità per eventuali errori, omissioni o approssimazioni dovute ad esigenze tecniche di installazione. Si consiglia quindi la buona tecnica di installazione da parte dell'installatore*

**DISSUASORI A SCOMPARSA - SCHEMA E COMPONENTI DELL'IMPIANTO**

secondo direttiva macchine 2006/42/CE e alle normative EN 12453 e EN 12445

documento da fotocopiare e compilare

GUIDA PRATICA PER METTERE IN SICUREZZA UN INGRESSO AUTOMATIZZATO in conformità alla direttiva macchine 2006/42/CE

Indirizzo Installazione:	Installatore:	Data:
		Firma:

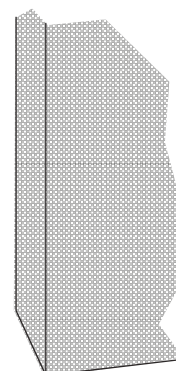
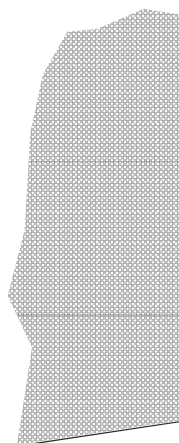
**Elenco dei componenti e accessori utilizzati nell'impianto** (da compilare da parte dell'installatore):

	Rif.	Modello	Quantità	Note
<b>Dissuasore:</b>	1			
<b>Programmatore elettronico:</b>	2			
<b>Fotocellule:</b>	3			
<b>Bordi sensibili:</b>	4			
<b>Rilevatori di presenza:</b>	5			
<b>Selettore di comando:</b>	6			
<b>Pulsantiera di comando:</b>	7			
<b>Lampeggiante:</b>	8			
<b>Radio ricevente:</b>	9			
<b>Trasmettitore radio:</b>	10			
<b>Antenna di ricezione:</b>	11			
<b>Altri accessori:</b>	12			
	13			
	14			

NOTA: Sezione e caratteristiche dei collegamenti elettrici fare riferimento agli schemi degli impianti indicati nei libretti istruzione di ogni singolo automatismo.

Indicare nel disegno la posizione di tutti i componenti e accessori installati:

Modello:

*schema generico di una possibile installazione.*

## DISSUASORI A SCOMPARSA - SCHEMA E COMPONENTI DELL'IMPIANTO

secondo direttiva macchine 2006/42/CE e alle normative EN 12453 e EN 12445

documento da fotocopiare e compilare

GUIDA PRATICA PER METTERE IN SICUREZZA UN INGRESSO AUTOMATIZZATO in conformità alla direttiva macchine 2006/42/CE

Indirizzo Installazione: <b>BIANCHI GIORGIO</b> <b>VIA MANTOVA 177 - CEREIA (VR)</b>	Installatore: <b>ROSSI IMPIANTI E</b> <b>CANCELLI AUTOMATICI SNC</b>	Data: <b>10-03-2018</b>
		Firma: <i>Rossi A</i>

**Elenco dei componenti e accessori utilizzati nell'impianto** (da compilare da parte dell'installatore):

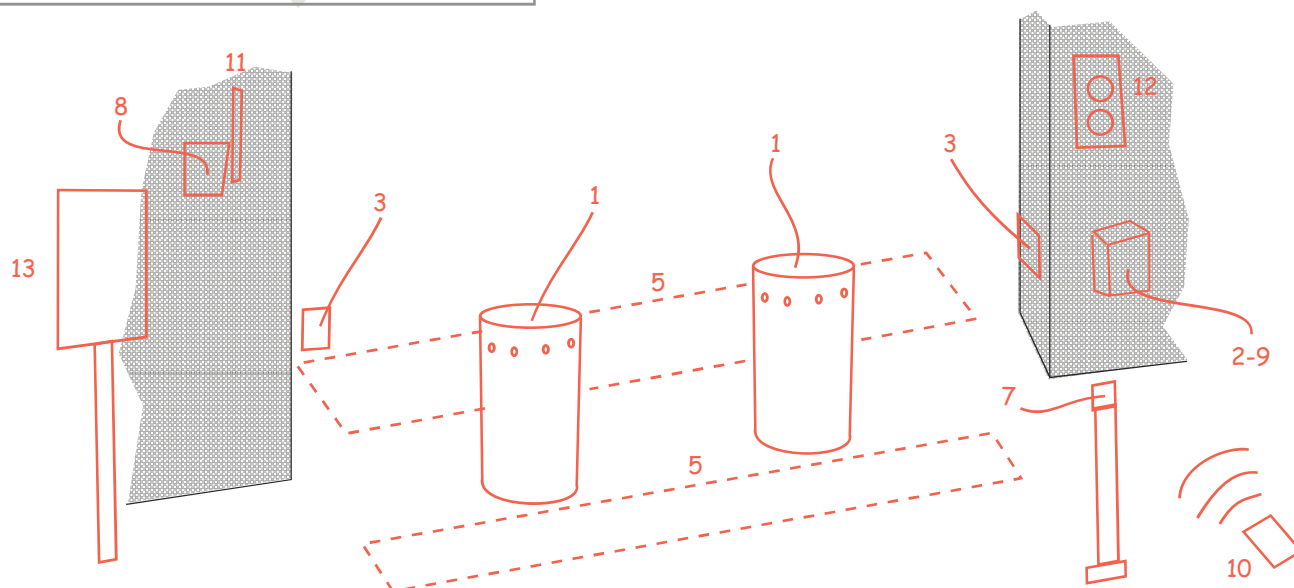
	Rif.	Modello	Quantità	Note
<b>Dissuasore:</b>	1	TALOS 9450 CORSA 500mm	2	CON ELETTROVALVOLA
<b>Programmatore elettronico:</b>	2	ELPRO S40	1	
<b>Fotocellule:</b>	3	FIT 55	2	
<b>Bordi sensibili:</b>	4			
<b>Rilevatori di presenza:</b>	5	RILEVATORE A SPIRE MAGNETICHE	2	INGRESSO + USCITA
<b>Selettore di comando:</b>	6			
<b>Pulsantiera di comando:</b>	7	DGT 61	1	
<b>Lampeggiante:</b>	8	MIRI 4	1	
<b>Radio ricevente:</b>	9	VIX 53/2 R	1	
<b>Trasmittitore radio:</b>	10	VIX 53/4 TR	2	
<b>Antenna di ricezione:</b>	11	BIRIO A8	1	
<b>Altri accessori:</b>	12	SEMAFORO A 2 LUCI	1	
	13	SEGNALETICA DISSUASORE	1	
	14			

NOTA: Sezione e caratteristiche dei collegamenti elettrici fare riferimento agli schemi degli impianti indicati nei libretti istruzione di ogni singolo automatismo

Indicare nel disegno la posizione di tutti i componenti e accessori installati:

Modello: **N°2 TALOS CORSA 500mm - FADINI**

schema generico di una possibile installazione.



**DISSUASORI A SCOMPARSA - ANALISI DEI RISCHI**

secondo direttiva macchine 2006/42/CE e alle normative EN 12453 e EN 12445

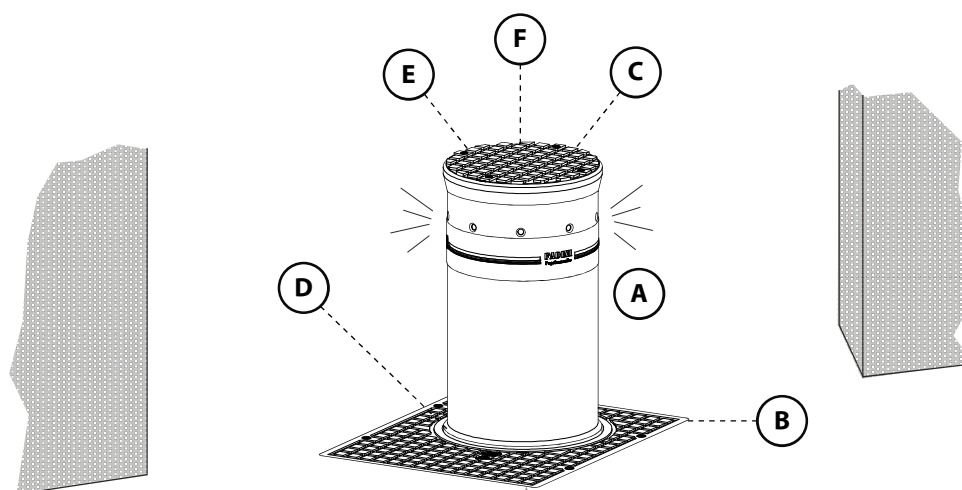
documento da fotocopiare e compilare

GUIDA PRATICA PER METTERE IN SICUREZZA UN INGRESSO AUTOMATIZZATO in conformità alla direttiva macchine 2006/42/CE

Indirizzo Installazione:	Installatore:	Data:
		Firma:

**RISCHI MECCANICI dovuti al movimento del cancello** (per rischi meccanici non elencati, individuarli ed adottare soluzioni adeguate):**A - PERDITA DI STABILITA' e caduta delle parti:** verificare la solidita' della fondazione,...**B - INCIAMPO:** soglie superiori i 5mm siano ben visibili**ATTENZIONE:** per tutti i seguenti punti di pericolo se viene usato il comando a "Uomo presente" e rispetta i requisiti della norma EN 12453 § 5.1.1.4 oppure vengono installati dispositivi di sicurezza che impediscano il contatto tra il cancello in movimento e le persone (fotocellule, bordi sensibili, rilevatori di presenza,...), non è necessario effettuare la misurazione delle forze**C - IMPATTO e SCHIACCIAMENTO** sul bordo principale di chiusura:

- Installare almeno due coppie di Fotocellule ad una altezza di 50cm da terra in posizione interna ed esterna l'ingresso.
- installare dei Rilevatori di masse metalliche in ingresso e uscita

**D - CESCOIAMENTO e CONVOGLIAMENTO:** verificare la presenza di franchi < 8mm tra le parti mobili e fisse a pavimento**E - SOLLEVAMENTO:** verificare che il dissuasore non alzi un peso di 20Kg (40Kg in area privata), oppure installare dispositivi di protezione che impediscano il sollevamento prima che raggiunga la zona di pericolo**F - UNCINAMENTO e CONVOGLIAMENTO** dovuti alla modellazione della colonna: eliminare bordi affilati e parti sporgenti (utilizzare profili in gomma)**G - ....**

schema generico di una possibile installazione.

Modello:

**SOLUZIONI ADOTTATE** (da compilare da parte dell'installatore) per ogni punto di rischio evidenziato descrivere l'intervento per eliminarlo o ridurlo:

A

B

C

D

E

F

G

## DISSUASORI A SCOMPARSA - ANALISI DEI RISCHI

secondo direttiva macchine 2006/42/CE e alle normative EN 12453 e EN 12445

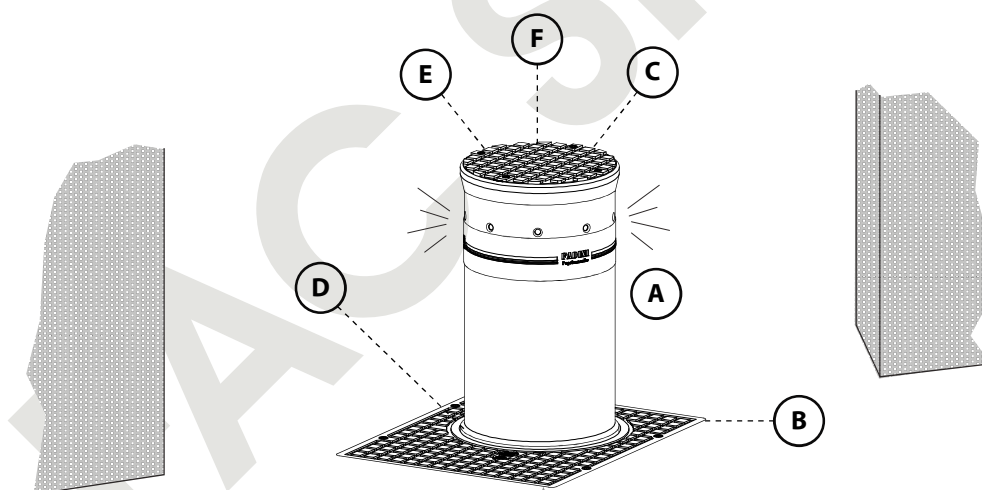
documento da fotocopiare e compilare

GUIDA PRATICA PER METTERE IN SICUREZZA UN INGRESSO AUTOMATIZZATO in conformità alla direttiva macchine 2006/42/CE

Indirizzo Installazione: <b>BIANCHI GIORGIO</b> <b>VIA MANTOVA 177 - CEREIA (VR)</b>	Installatore: <b>ROSSI IMPIANTI E</b> <b>CANCELLI AUTOMATICI SNC</b>	Data: <b>10-03-2018</b>
		Firma: <i>Rossi A</i>

**RISCHI MECCANICI dovuti al movimento del cancello** (per rischi meccanici non elencati, individuarli ed adottare soluzioni adeguate):**A - PERDITA DI STABILITA' e caduta delle parti:** verificare la solidita' della fondazione,...**B - INCIAMPO:** soglie superiori i 5mm siano ben visibili**ATTENZIONE:** per tutti i seguenti punti di pericolo se viene usato il comando a "Uomo presente" e rispetta i requisiti della norma EN 12453 § 5.1.1.4 oppure vengono installati dispositivi di sicurezza che impediscano il contatto tra il cancello in movimento e le persone (fotocellule, bordi sensibili, rilevatori di presenza,...), non è necessario effettuare la misurazione delle forze**C - IMPATTO e SCHIACCIAMENTO** sul bordo principale di chiusura:

- Installare almeno due coppie di Fotocellule ad una altezza di 50cm da terra in posizione interna ed esterna l'ingresso.
- installare dei Rilevatori di masse metalliche in ingresso e uscita

**D - CESCOIAMENTO e CONVOGLIAMENTO:** verificare la presenza di franchi < 8mm tra le parti mobili e fisse a pavimento**E - SOLLEVAMENTO:** verificare che il dissuasore non alzi un peso di 20Kg (40Kg in area privata), oppure installare dispositivi di protezione che impediscano il sollevamento prima che raggiunga la zona di pericolo**F - UNCINAMENTO e CONVOGLIAMENTO** dovuti alla modellazione della colonna: eliminare bordi affilati e parti sporgenti (utilizzare profili in gomma)**G - ....**

schema generico di una possibile installazione.

Modello:

**N° 1 TALOS - FADINI****SOLUZIONI ADOTTATE** (da compilare da parte dell'installatore) per ogni punto di rischio evidenziato descrivere l'intervento per eliminarlo o ridurlo:

- |            |  |
|------------|--|
| <b>(A)</b> | <b>FONDAZIONE SOLIDA E FISSAGGIO ALLA CASSAFORMA CEMENTATA A PAVIMENTO</b>       |
| <b>(B)</b> | <b>SOGLIA MAGGIORE DI 4mm SEGNALATA CON SEGNALETICA "DISSUASORE A SCOMPARSA"</b> |
| <b>(C)</b> | <b>INSTALLATO COPPIA FOTOCELLULE E RILEVATORE DI MASSE METALLICHE</b>            |
| <b>(D)</b> | <b>FRANCO MINORE DI 8 mm</b>   |
| <b>(E)</b> | <b>DISSUASORE TARATO AD ALZARE IL PESO DELLA COLONNA STESSA</b>                  |
| <b>(F)</b> | <b>PROFILO IN GOMMA ALLA SOMMITA' DELLA COLONNA</b>                              |
| <b>(G)</b> |  |

# DISSUASORI A SCOMPARSA - VERIFICA DEGLI ACCESSORI DI SICUREZZA

secondo direttiva macchine 2006/42/CE e alle normative EN 12453 e EN 12445

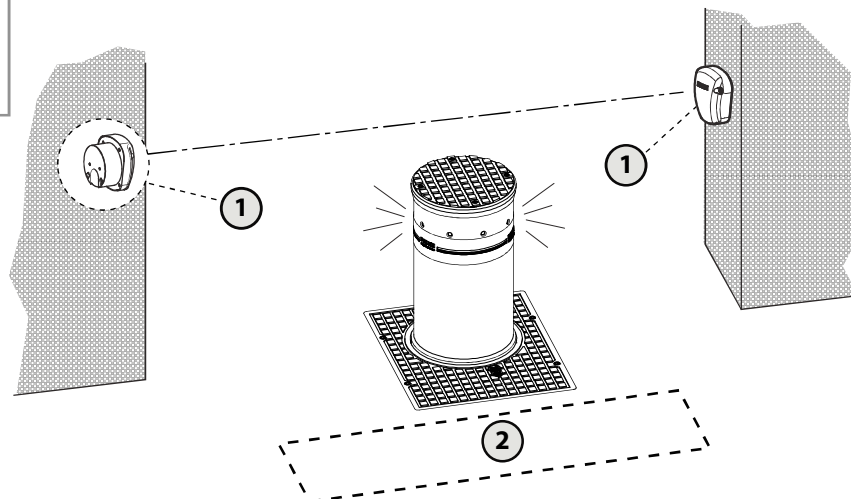
documento da fotocopiare e compilare

GUIDA PRATICA PER METTERE IN SICUREZZA UN INGRESSO AUTOMATIZZATO in conformità alla direttiva macchine 2006/42/CE

Indirizzo Installazione:	Installatore:	Data:
		Firma:

Modello:

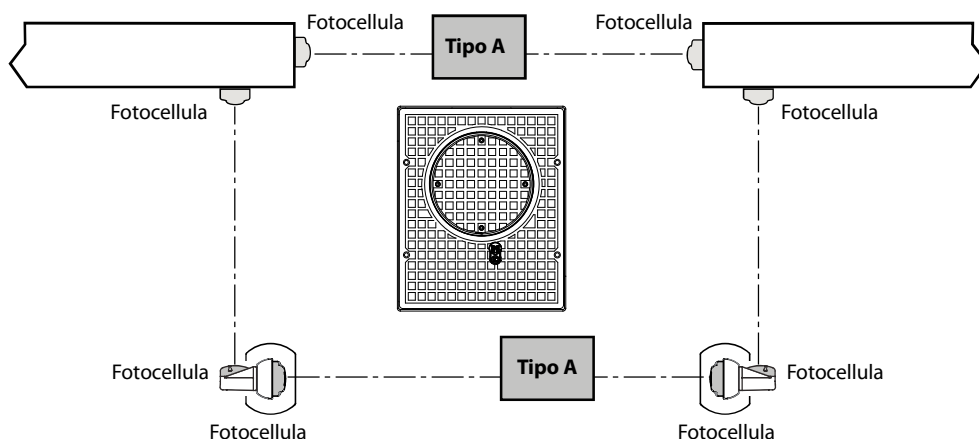
schema generico di una possibile installazione.



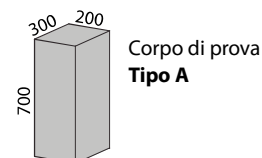
- ① Fotocellule
- ② Bordi sensibili

**1.3.7 e 1.3.8 - DM All.1:** Se il cancello viene usato esclusivamente con comando a "Uomo Presente" e rispetta i requisiti EN 12453-5.1.1.4, non e' necessartio proteggere i punti di pericolo

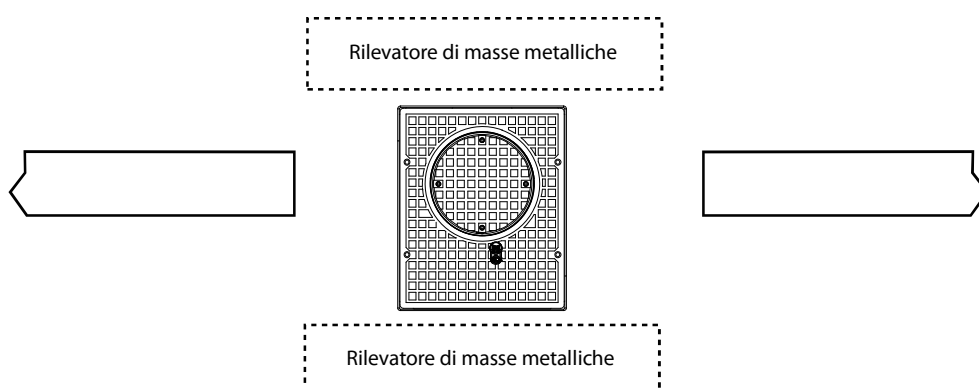
- ① **Prove di verifica della funzionalità delle Fotocellule** (da compilare da parte dell'installatore): Utilizzare dei Corpi di prova di dimensione 700x300x200mm aventi tre facce opache e tre facce riflettenti. La prova deve essere eseguita per tutta la lunghezza del fascio infrarosso delle fotocellule, quest'ultime installate ad una altezza di 500mm da terra



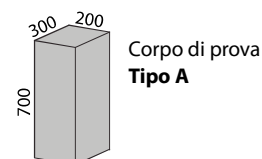
- ☐ Prova eseguita
- ☐ Prova non applicata



- ② **Prove di verifica della funzionalità dei Rilevatori di presenza** (da compilare da parte dell'installatore): Utilizzare dei Corpi di prova di dimensione 700x300x200mm aventi tre facce opache e tre facce riflettenti. La prova va eseguita spostando il corpo di prova per tutta l'area interessata.



- ☐ Prova eseguita
- ☐ Prova non applicata





## DISSUASORI A SCOMPARSA - VERIFICA DEGLI ACCESSORI DI SICUREZZA

secondo direttiva macchine 2006/42/CE e alle normative EN 12453 e EN 12445

documento da fotocopiare e compilare

GUIDA PRATICA PER METTERE IN SICUREZZA UN INGRESSO AUTOMATIZZATO in conformità alla direttiva macchine 2006/42/CE

Indirizzo Installazione:

BIANCHI GIORGIO  
VIA MANTOVA 177 - CEREIA (VR)

Installatore:

ROSSI IMPIANTI E  
CANCELLI AUTOMATICI SNC

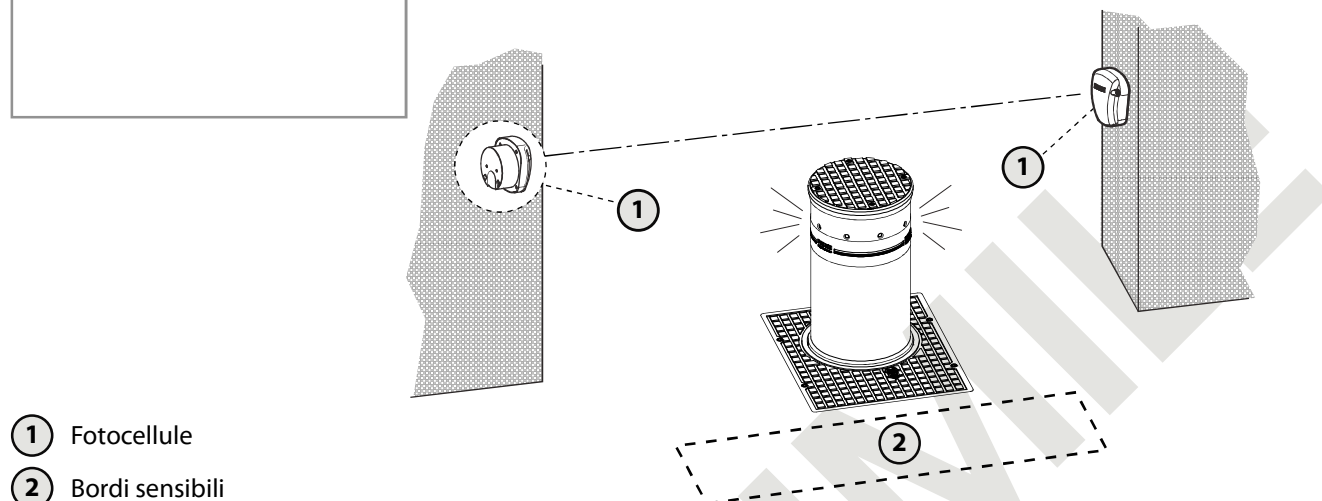
Data: 10-03-2018

Firma:

Rossi A

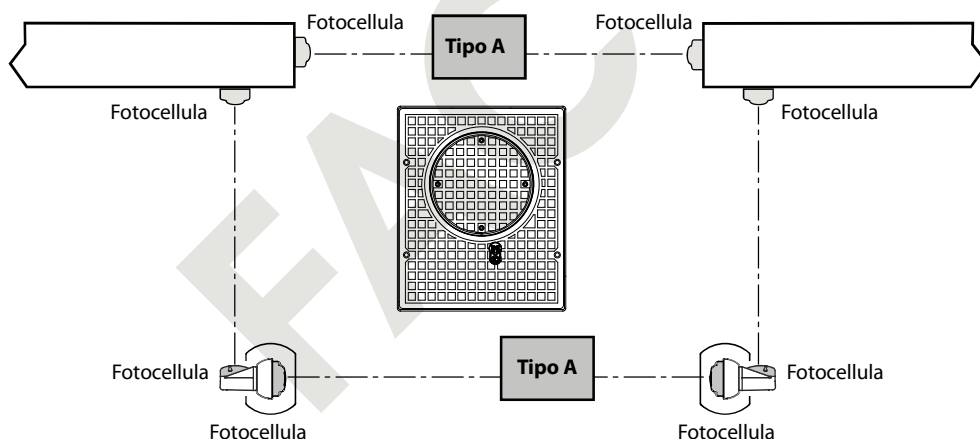
Modello:

schema generico di una possibile installazione.

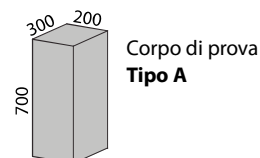


**1.3.7 e 1.3.8 - DM All.1:** Se il cancello viene usato esclusivamente con comando a "Uomo Presente" e rispetta i requisiti EN 12453-5.1.1.4, non è necessario proteggere i punti di pericolo

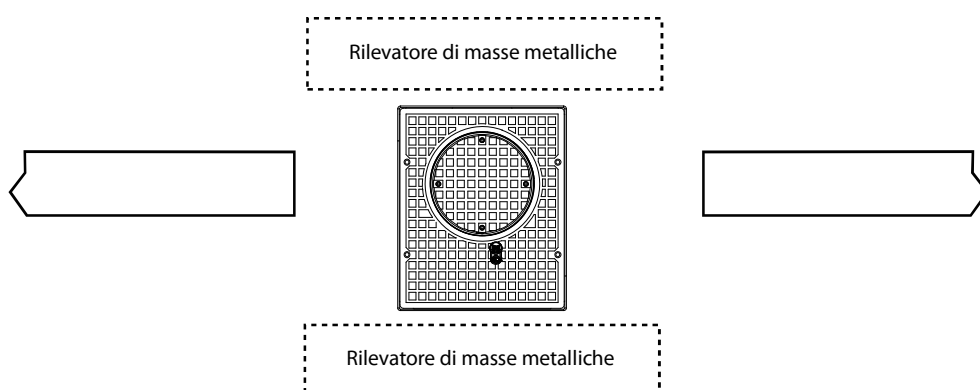
- 1 **Prove di verifica della funzionalità delle Fotocellule** (da compilare da parte dell'installatore): Utilizzare dei Corpi di prova di dimensione 700x300x200mm aventi tre facce opache e tre facce riflettenti. La prova deve essere eseguita per tutta la lunghezza del fascio infrarosso delle fotocellule, quest'ultime installate ad una altezza di 500mm da terra



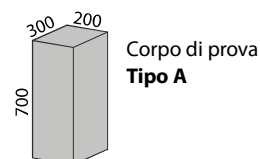
- ☒ Prova eseguita
- ☐ Prova non applicata



- 2 **Prove di verifica della funzionalità dei Rilevatori di presenza** (da compilare da parte dell'installatore): Utilizzare dei Corpi di prova di dimensione 700x300x200mm aventi tre facce opache e tre facce riflettenti. La prova va eseguita spostando il corpo di prova per tutta l'area interessata.



- ☒ Prova eseguita
- ☐ Prova non applicata



**BARRIERA STRADALE - SEGNALAZIONE RISCHI RESIDUI**

secondo direttiva macchine 2006/42/CE e alle normative EN 12453 e EN 12445

documento da fotocopiare e compilare

Indirizzo Installazione:	Installatore:	Data:
		Firma:

**RISCHI ELETTRICI E DI COMPATIBILITA' ELETTROMAGNETICA**

**Contatti Diretti e Indiretti.  
Dispersione dell'energia  
elettrica**  
1.5.1 e 1.5.2 - DM AII.1

☐

Impiegare componenti e materiali marcati CE secondo Direttiva Bassa Tensione 2014/35/UE  
Eseguire i collegamenti elettrici, il collegamento alla rete, i collegamenti di terra e le relative verifiche, in  
osservanza alle norme vigenti e come indicato nel manuale di installazione.

**Rischi di compatibilità  
elettromagnetica**  
1.5.10 e 1.5.11 - DM AII.1

☐

Impiegare componenti e materiali marcati CE secondo Direttiva Compatibilità Elettromagnetica  
2014/30/UE.  
Eseguire l'installazione come indicato nel manuale di installazione.

**SICUREZZA ED AFFIDABILITA' DEL GRUPPO DI AZIONAMENTO E DEI DISPOSITIVI DI COMANDO E SICUREZZA**

**Condizioni di sicurezza in  
caso di avaria e in  
mancanza di alimentazione**  
1.2 - DM AII.1

☐

Impiegare Dispositivi di azionamento conformi alle Norme EN 12453 e accessori di sicurezza secondo  
Norme EN12978 (quali Fotocellule, Bordi sensibili, rilevatori di presenza,...)

**Energie diverse dall'energia  
elettrica**  
1.5.3 - DM AII.1

☐

Se si impiegano dei Dispositivi di azionamento Idraulico, devono essere conformi alla Norma EN 982.

☐

Se si impiegano dei Dispositivi Pneumatici, devono essere conformi alla Norma EN 983.

**Accensione e spegnimento  
del gruppo di azionamento**  
1.2.3 e 1.2.4 - DM AII.1

☐

Controllare dopo un guasto o una interruzione dell'alimentazione, che il Dispositivo di Azionamento  
riprenda il funzionamento normale senza creare situazioni di pericolo.

**Interruttore  
dell'alimentazione**

☐

Installare un Interruttore Onnipolare per l'isolamento elettrico del cancello, che possa intervenire per  
scollegare l'alimentazione elettrica, posizionandolo in un luogo protetto da attivazioni involontarie o  
non autorizzate.

**Coerenza dei comandi**  
1.2.5 - DM AII.1

☐

Installare i Dispositivi di Comando in luoghi non pericolosi, controllando che i singoli comandi dei  
movimenti siano comprensibili all'utilizzatore.

☐

Usufruire di radiocomandi marcati CE secondo Direttiva RED 2014/53/UE e conforme alle frequenze  
ammesse dalle legislazioni di ogni Paese.

**Rischio di intrappolamento**  
1.5.14- DM AII.1

☐

Installare ed istruire l'utilizzatore circa le operazioni di sblocco del Dispositivo di Azionamento e  
permettere l'apertura e la chiusura del cancello. Controllare che il Dispositivo di Sblocco sia compreso  
dall'utilizzatore, oppure dotare l'installazione di soluzioni alternative.

**Arresto di emergenza**  
1.2.4 - DM AII.1

☐

In caso di necessità installare un Dispositivo di Arresto di emergenza secondo Norma EN 13850;  
assicurandosi che questo Dispositivo non introduca rischi aggiuntivi o che inibisca il funzionamento dei  
Dispositivi di sicurezza.

**INTEGRAZIONI ALLA SICUREZZA MEDIANTE INFORMAZIONI**

**Accessori di Segnalazione**  
1.7.1 - DM AII.1

☐

Installare il lampeggiante di segnalazione di movimento del cancello automatizzato in posizione  
visibile; integrando il cancello a richiesta con dei catarifrangenti.

**Segnaletica**  
1.7.2 - DM AII.1

☐

Applicare al cancello il cartello di pericolo di funzionamento automatico di movimento. Inoltre  
applicare tutti i segnali che indicano un rischio residuo non protetto e per segnalare eventuali utilizzi  
non idonei.

**Marcatura**  
1.7.3 - DM AII.1

☐

Applicare la Targa con marcatura CE che riporti almeno quanto indicato dalle Norme in vigore.

**Istruzioni per l'uso**  
1.7.4 - DM AII.1

☐

Consegnare all'utilizzatore le Istruzioni per l'uso, le Avvertenze per la sicurezza e la Dichiarazione CE di  
Conformità

**Manutenzione**  
1.6.1 - DM AII.1

☐

Controllo e Manutenzione generale e in particolare per i Dispositivi di Sicurezza ogni 6 mesi;  
registrando ogni intervento nel Registro di Manutenzione secondo la Norma EN 12635.

**Rischi residui non protetti**  
1.1.2 - DM AII.1

☐

Informare l'utilizzatore per iscritto, nel Registro di Manutenzione o nelle Istruzioni d'uso, circa la  
presenza eventuale di rischi residui non protetti.

GUIDA PRATICA PER METTERE IN SICUREZZA UN INGRESSO AUTOMATIZZATO in conformità alla direttiva macchine 2006/42/CE



**BARRIERA STRADALE - SEGNALAZIONE RISCHI RESIDUI**

secondo direttiva macchine 2006/42/CE e alle normative EN 12453 e EN 12445

documento da fotocopiare e compilare

GUIDA PRATICA PER METTERE IN SICUREZZA UN INGRESSO AUTOMATIZZATO in conformità alla direttiva macchine 2006/42/CE

Indirizzo Installazione: <b>BIANCHI GIORGIO</b> <b>VIA MANTOVA 177 - CEREIA (VR)</b>		Installatore: <b>ROSSI IMPIANTI E</b> <b>CANCELLI AUTOMATICI SNC</b>	Data: <b>10-03-2018</b>
		Firma: <i>Rossi A</i>	

  
**RISCHI ELETTRICI E DI COMPATIBILITA' ELETTROMAGNETICA**

<b>Contatti Diretti e Indiretti. Dispersione dell'energia elettrica</b> 1.5.1 e 1.5.2 - DM AII.1	<input checked="" type="checkbox"/>	Impiegare componenti e materiali marcati CE secondo Direttiva Bassa Tensione 2014/35/UE Eseguire i collegamenti elettrici, il collegamento alla rete, i collegamenti di terra e le relative verifiche, in osservanza alle norme vigenti e come indicato nel manuale di installazione.
<b>Rischi di compatibilità elettromagnetica</b> 1.5.10 e 1.5.11 - DM AII.1	<input checked="" type="checkbox"/>	Impiegare componenti e materiali marcati CE secondo Direttiva Compatibilità Elettromagnetica 2014/30/UE. Eseguire l'installazione come indicato nel manuale di installazione.

  
**SICUREZZA ED AFFIDABILITA' DEL GRUPPO DI AZIONAMENTO E DEI DISPOSITIVI DI COMANDO E SICUREZZA**

<b>Condizioni di sicurezza in caso di avaria e in mancanza di alimentazione</b> 1.2 - DM AII.1	<input checked="" type="checkbox"/>	Impiegare Dispositivi di azionamento conformi alle Norme EN 12453 e accessori di sicurezza secondo Norme EN12978 (quali Fotocellule, Bordi sensibili, rilevatori di presenza,...)
<b>Energie diverse dall'energia elettrica</b> 1.5.3 - DM AII.1	<input checked="" type="checkbox"/>	Se si impiegano dei Dispositivi di azionamento Idraulico, devono essere conformi alla Norma EN 982.
	<input type="checkbox"/>	Se si impiegano dei Dispositivi Pneumatici, devono essere conformi alla Norma EN 983.
<b>Accensione e spegnimento del gruppo di azionamento</b> 1.2.3 e 1.2.4 - DM AII.1	<input checked="" type="checkbox"/>	Controllare dopo un guasto o una interruzione dell'alimentazione, che il Dispositivo di Azionamento riprenda il funzionamento normale senza creare situazioni di pericolo.
<b>Interruttore dell'alimentazione</b>	<input checked="" type="checkbox"/>	Installare un Interruttore Onnipolare per l'isolamento elettrico del cancello, che possa intervenire per scollegare l'alimentazione elettrica, posizionandolo in un luogo protetto da attivazioni involontarie o non autorizzate.
<b>Coerenza dei comandi</b> 1.2.5 - DM AII.1	<input checked="" type="checkbox"/>	Installare i Dispositivi di Comando in luoghi non pericolosi, controllando che i singoli comandi dei movimenti siano comprensibili all'utilizzatore.
	<input checked="" type="checkbox"/>	Usufruire di radiocomandi marcati CE secondo Direttiva RED 2014/53/UE e conforme alle frequenze ammesse dalle legislazioni di ogni Paese.
<b>Rischio di intrappolamento</b> 1.5.14- DM AII.1	<input checked="" type="checkbox"/>	Installare ed istruire l'utilizzatore circa le operazioni di sblocco del Dispositivo di Azionamento e permettere l'apertura e la chiusura del cancello. Controllare che il Dispositivo di Sblocco sia compreso dall'utilizzatore, oppure dotare l'installazione di soluzioni alternative.
<b>Arresto di emergenza</b> 1.2.4 - DM AII.1	<input checked="" type="checkbox"/>	In caso di necessità installare un Dispositivo di Arresto di emergenza secondo Norma EN 13850; assicurandosi che questo Dispositivo non introduca rischi aggiuntivi o che inibisca il funzionamento dei Dispositivi di sicurezza.

  
**INTEGRAZIONI ALLA SICUREZZA MEDIANTE INFORMAZIONI**

<b>Accessori di Segnalazione</b> 1.7.1 - DM AII.1	<input checked="" type="checkbox"/>	Installare il lampeggiante di segnalazione di movimento del cancello automatizzato in posizione visibile; integrando il cancello a richiesta con dei catarifrangenti.
<b>Segnaletica</b> 1.7.2 - DM AII.1	<input checked="" type="checkbox"/>	Applicare al cancello il cartello di pericolo di funzionamento automatico di movimento. Inoltre applicare tutti i segnali che indicano un rischio residuo non protetto e per segnalare eventuali utilizzi non idonei.
<b>Marcatura</b> 1.7.3 - DM AII.1	<input checked="" type="checkbox"/>	Applicare la Targa con marcatura CE che riporti almeno quanto indicato dalle Norme in vigore.
<b>Istruzioni per l'uso</b> 1.7.4 - DM AII.1	<input checked="" type="checkbox"/>	Consegnare all'utilizzatore le Istruzioni per l'uso, le Avvertenze per la sicurezza e la Dichiarazione CE di Conformità
<b>Manutenzione</b> 1.6.1 - DM AII.1	<input checked="" type="checkbox"/>	Controllo e Manutenzione generale e in particolare per i Dispositivi di Sicurezza ogni 6 mesi; registrando ogni intervento nel Registro di Manutenzione secondo la Norma EN 12635.
<b>Rischi residui non protetti</b> 1.1.2 - DM AII.1	<input checked="" type="checkbox"/>	Informare l'utilizzatore per iscritto, nel Registro di Manutenzione o nelle Istruzioni d'uso, circa la presenza eventuale di rischi residui non protetti.